

Rapallo, 8×1000 alle scuole. Carannante: “Il nuovo sindaco potrà farlo”

di **Redazione**

12 Aprile 2014 - 16:46

Genova24.it



Rapallo. E' il momento della svolta per le scuole di Rapallo fuori norma. A prescindere dalla scelta degli elettori di Rapallo ci impegnano fin da oggi a fare pressione sul sindaco eletto affinché presenti domanda per l'8 per mille statale indicando come progetto da finanziare o un intervento di edilizia scolastica o un intervento per far fronte a calamità naturali.

Ogni anno più di un miliardo di euro esce dalla casse dello Stato con il meccanismo dell'8 per mille: principale beneficiaria è la Chiesa cattolica che con il 37% delle firme si aggiudica l'82% dei fondi, in virtù del meccanismo per cui le quote non espresse - quelle che non vengono destinate, perché il contribuente non firma né per lo Stato né per una delle confessioni religiose che ha accesso ai fondi - sono comunque ripartite in proporzione alle firme ottenute.

Ricordiamo che da quest'anno, grazie alla legge di stabilità 2014 che ha modificato la legge 222/1985 che regola l'8 per mille, lo Stato può destinare il proprio 8 per mille - oltre che a "interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali" - anche per "ristrutturazione, miglioramento,

messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica”.